

Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) del D.P.R. 59/2013 - *comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste.*

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari

COMUNICAZIONE

Comunicazione articolata sia nelle sezioni contenenti i dati relativi previsti dalla normativa vigente e sia la **Relazione Tecnica conformemente alla disciplina regionale di settore.**

La Comunicazione per utilizzazione agronomica delle ACQUE DI VEGETAZIONE E DEGLI SCARICHI DEI FRANTOI OLEARI, a firma del legale rappresentante dell'azienda, deve contenere almeno i seguenti elementi:

- *denominazione frantoio;*
- *tipo di impianto;*
- *potenzialità produttiva, produzione di acque di vegetazione e di sanse umide, durata campagna olearia (inizio e durata);*
- *dati catastali terreni utilizzati per lo spandimento;*
- *dichiarazioni a firma del titolare del sito/dei siti di spandimento che è a conoscenza e si impegna a rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide;*
- *consenso allo spandimento da parte di chi ha il diritto di esercitare attività agricola per i suoli sui quali si intendono utilizzare le acque di vegetazione e le sanse umide (con indicazione di Comune, foglio, mappale e particella);*
- *documenti catastali.*

Resta l'obbligo della ditta di produrre la Comunicazione preventiva di cui all'art. 4 del D.P. 562/GAB del 21/07/2022 con le modalità contenute nell'Allegato A – Comunicazione e nell'Allegato B – Notizie da inserire nella relazione tecnica prevista dall'art. 4 dell'Allegato 1 al citato Decreto.

Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento

Le aziende di cui al all'articolo 4 comma 5 lettera a) del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5046 del 25 febbraio 2016 possono presentare una forma di comunicazione semplificata come indicato all'allegato A del D.P. 562/GAB del 21/07/2022.

La Comunicazione per Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, a firma del legale rappresentante dell'azienda, deve contenere almeno i seguenti elementi:

- *identificazione univoca dell'azienda e del relativo titolare, nonché ubicazione dell'azienda medesima ed eventualmente dei diversi centri di attività ad essa connessi;*
- *superficie agricola utilizzata aziendale, identificazione catastale dei terreni destinati all'applicazione al suolo degli effluenti zootecnici e/o delle acque reflue e attestazione del relativo titolo d'uso;*
- *consistenza dell'allevamento, specie e categoria degli animali allevati;*
- *capacità e caratteristiche degli stoccaggi in relazione alla quantità e alla tipologia degli effluenti zootecnici, delle acque di lavaggio di strutture, attrezzature ed impianti zootecnici e/o delle acque reflue.*

Il professionista incaricato si avvarrà delle necessarie e specifiche consulenze professionali. La suddetta relazione non dovrà essere presentata dalle aziende che effettuano la fertilizzazione esclusivamente con effluenti di allevamento palabili (letame).

Ogni altro documento richiesto dall'Ufficio responsabile del parere endoprocedimentale.